

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 15 - numero 3224 di martedì 17 dicembre 2013

Funi nodi e accessori per il sollevamento

Informazioni sui comuni accessori di sollevamento come funi, catene e brache: le operazioni di imbracatura, i segnali gestuali per le operazioni di movimentazione del carico e i nodi per le imbracature e per l'ingresso in ambienti confinati.

E' disponibile sul sito dei Vigili di Fuoco la dispensa "Funi nodi e accessori per il sollevamento", preparata per il corso di formazione a vigile permanente ma utile a chiunque utilizzi le funi in ambito lavorativo.

L'obiettivo della dispensa è quello di fornire conoscenze di base sui comuni accessori di sollevamento come funi, catene e brache e presentare, nella seconda parte, quei nodi essenziali ed indispensabili, fra le migliaia che esistono, e che realmente possono trovare applicazioni pratiche e diffuse, permettendo di risolvere le più svariate situazioni durante l'attività di soccorso, garantendo al tempo stesso le condizioni standard di sicurezza.

Pubblichiamo un estratto del documento relativo alle operazioni di imbracatura e movimentazione e ai segnali gestuali per le operazioni di movimentazione del carico (Dlgs 81/08).

Operazioni di imbracatura e movimentazione

Durante qualsiasi operazione di sollevamento è bene fare sempre riferimento ad alcune regole pratiche di comportamento e di gestione del carico durante la movimentazione al fine di garantire il livello standard di sicurezza degli operatori.

1. Controllo del dispositivo di chiusura del gancio della gru.

Il dispositivo di sicurezza deve assolutamente chiudere l'apertura d'imbocco del gancio.

2. Controllo delle imbracature.

L'imbracatura non deve risultare danneggiata (fessure tagli schiacciamento e nodi.). L'imbracatura scelta è idonea per trasportare il materiale?

3. Controllo del materiale da trasportare.

I materiali possono essere trasportati nel modo in cui sono stoccati? Vi è qualche elemento pericolante?

4. Scelta del punto di imbracatura.

In quale modo e dove deve essere fissata l'imbracatura? Il materiale deve essere trasportato in posizione ben equilibrata (tenere in considerazione il baricentro del carico).

5. Fissaggio delle imbracature.

Applicare le catene, le cinghie o le funi intorno al materiale da trasportare in modo da rendere impossibile qualsiasi spostamento del carico durante le operazioni di sollevamento e trasporto.

6. Posizione di lavoro dell'imbracatore

- posizione di lavoro sicura
- possibilità di scansare il carico
- contatto visivo con il gruista
- nessun rischio di caduta e schiacciamento

7. Segnale gestuale lentamente in alto.

Sorvegliare da distanza ravvicinata e senza essere esposto a rischi l'operazione di sollevamento del carico

8. Controllo del carico sospeso.

Quando il carico si trova di poco di sopra al suolo, controllare se il carico è in equilibrio e se i punti di imbracatura sono ben stabili, se si comunica al gruista carico su

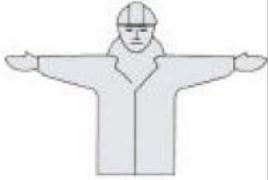
9. Fase finale

Abbandonare il raggio d'azione della gru. Non sostare mai sotto il carico sospeso.

Segnali gestuali per le operazioni di movimentazione del carico (Dlgs 81/08)

Un segnale gestuale deve essere preciso, semplice, ampio, facile da eseguire e da comprendere e nettamente distinto da un altro segnale gestuale.

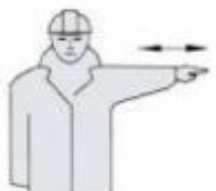
A - Gestì generali

Inizio Attenzione Presa di comando	Le due braccia sono aperte in senso orizzontale, il palmo delle mani rivolto in avanti	
Alt Interruzione Fine del movimento	Il braccio destro è teso verso l'alto, con il palmo della mano destra rivolta in avanti	
Fine delle operazioni	Le due mani sono giunte all'altezza del petto	

B – Movimenti verticali

Sollevare	Il braccio destro, teso verso l'alto, con il palmo della mano destra rivolto in avanti, descrive lentamente un cerchio	
Abbassare	Il braccio destro, teso verso il basso, con il palmo della mano destra rivolto verso il corpo, descrive lentamente un cerchio	
Distanza verticale	Le mani indicano la distanza	

C – Movimenti orizzontali

Avanzare	Entrambe le braccia sono ripiegate, le palme delle mani rivolte all'indietro; gli avambracci compiono movimenti lenti in direzione del corpo	
Retrocedere	Entrambe le braccia piegate, le palme delle mani rivolte in avanti; gli avambracci compiono movimenti lenti che s'allontanano dal corpo	
A destra rispetto al segnalatore	Il braccio destro, teso lungo l'orizzontale, con il palmo della mano destra rivolta verso il basso, compie piccoli movimenti lenti nella direzione	
A sinistra rispetto al segnalatore	Il braccio sinistro, teso in orizzontale, con il palmo della mano sinistra rivolta verso il basso, compie piccoli movimenti lenti nella direzione	
Distanza orizzontale	Le mani indicano la distanza	

D – Pericolo

Pericolo Alt o arresto di emergenza	Entrambe le braccia tese verso l'alto	
Movimento rapido	I gesti convenzionali utilizzati per indicare i movimenti sono effettuati con maggiore rapidità	
Movimento lento	I gesti convenzionali utilizzati per indicare i movimenti sono effettuati molto lentamente	

I NODI DELLA SICUREZZA

Imbracatura di Sicurezza

Caratteristiche	La legatura avviene posteriormente permettendo così all'operatore massima libertà di movimento.
Utilizzo	Per lavori sui tetti a forte pendenza o comunque sdruciolevoli
Difficoltà di Esecuzione	Medio-difficile
Note	Serve esclusivamente a garantire la sicurezza di un operatore col peso in appoggio.



Legatura addominale con nodo di sicurezza, per ingresso in ambienti Pericolosi

Caratteristiche	E' un nodo che non stringe e scioglie facilmente in caso di necessità
Utilizzo	Come "filo di Arianna" per interventi in ambienti confinati senza visibilità.
Difficoltà di Esecuzione	media
Note	Va eseguito molto stretto sull'addome.



L'indice del documento.

INTRODUZIONE

2 CORDE

2.1 Corde in fibra naturale

2.2 Corde in fibra sintetica

2.3 Test di autovalutazione n. 1

3 FUNI METALLICHE

3.1 Test di autovalutazione n. 2

4 CATENE

4.1 Test di autovalutazione n. 3

5 TIRANTI DI IMBRACATURA

5.1 BRACHE IN FUNE DI ACCIAIO

5.1.1 Accessori di sollevamento per tiranti in fune di acciaio

5.2 BRACHE DI CATENA

5.2.1 Accessori di sollevamento per tiranti in catena

5.3 BRAGHE SINTETICHE

5.3.1 Brache in poliestere e/o poliammide ad uno e doppio strato con asola protetta

5.4 Test di autovalutazione n. 4

6 OPERAZIONI DI IMBRACATURA E MOVIMENTAZIONE

6.1 Test di autovalutazione n. 4

7 NODI CON CORDE IN CANAPA

7.1 NODI SEMPLICI

7.1.1 Nodo Ordinario

7.1.2 Nodo Savoia

7.2 NODI DI GIUNZIONE

7.2.1 Nodo Dritto o Piano

7.2.2 Nodo Dritto con Fibbia

7.2.3 Nodo da Tessitore

7.2.4 Nodo Inglese

7.3 NODI DI ACCORCIAMENTO

7.3.1 Nodo Margherita

7.3.2 Nodo semplice a doppino con Gassa

7.4 NODI DI ANCORAGGIO

7.4.1 Fibbia Semplice Scorrevole

7.4.2 Fibbia Doppia Scorrevole

7.4.3 Nodo da Muratore

7.4.4 Fibbia Semplice Fissa o Gassa d'Amante

7.4.5 Fibbia Doppia Fissa

7.4.6 Nodo a Paletto

7.4.7 Nodo Galera

7.4.8 Nodo Barcaiolo

7.4.9 Nodo d'Ancora

7.4.10 Nodo da Traino Semplice

7.4.11 Nodo da Traino a Tiro Variabile

7.5 NODI DI SALVATAGGIO

7.5.1 Nodo Milano

7.5.2 Nodo Torino

7.5.3 Imbracatura di Sicurezza

7.5.4 Nodo a Sedia

7.5.5 Legatura addominale con nodo di sicurezza, per ingresso in ambienti pericolosi

Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco del soccorso pubblico e della difesa civile - Direzione centrale per la formazione - Funi nodi e accessori per il sollevamento (formato PDF, 3.28 MB).

RPS



Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.

www.puntosicuro.it